



COMUNE di BUSACHI

Provincia di Oristano

Piazza Italia, 1

Tel. 0783 62010 - 62274 - Fax 0783 62433 - P. IVA 00541880951

Busachi, 17.08.2011

SERVIZIO AFFARI GENERALI

**Gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica
A.S. 2011-2012**

**DISCIPLINARE DI GARA
CIG: 3155082806 CUP: B79E11000980004**

Art. 1 – DESCRIZIONE E NATURA DELL'APPALTO

Il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della gara relativa all'appalto per l'affidamento del servizio mensa scolastica delle scuole dell'infanzia dei Comuni di Busachi e Ula Tirso e della scuola secondaria di primo grado del Comune di Busachi.

Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione degli articoli 65, 68 e 225 dello stesso nonché degli altri articoli espressamente richiamati.

Con riferimento all'allegato II B del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il servizio in appalto viene così classificato: Categoria di servizi: 17 alleg. II B – CPC 64 Categoria 17 “servizio mensa scolastica”– CPV 55523100-3.

Nell'ambito del presente disciplinare di gara sono richiamate specifiche disposizioni del codice dei contratti, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

In ogni caso, ove non diversamente specificato, il quadro regolativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto è definito dalle disposizioni del Bando, del presente Disciplinare e dal Capitolato d'oneri.

L'appalto è stato indetto con determinazione n. 338 del 17.08.2011 del Responsabile del Servizio Affari Generali.

Art. 2 – VARIANTI PROGETTUALI

Gli offerenti non possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi dell'appalto individuati nel capitolato speciale come elementi e prestazioni essenziali.

Sono ammesse varianti migliorative e integrative rispetto agli elementi indicati nel capitolato che, devono essere evidenziate nell'offerta tecnica, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Art. 3 – SPECIFICAZIONI IN ORDINE ALLA DURATA DELL'APPALTO E ALLE POSSIBILI OPZIONI

La durata del servizio è stabilita in anni 1 (uno) e si riferisce all'anno scolastico 2011-2012, con decorrenza presunta dal 01.10.2011 e scadenza presunta al 10.06.2012.

L'erogazione settimanale dei pasti avviene presumibilmente nel seguente modo:

Per gli alunni della scuola dell'infanzia:

tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle attività didattiche.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (scuola media):

due volte alla settimana (presumibilmente nei giorni di martedì e giovedì) nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle attività didattiche.

Il contratto può essere prorogato per un periodo massimo di sei mesi sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto.

La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nei tre anni successivi alla data di stipula del contratto originario, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 4 - SPECIFICAZIONI IN ORDINE AI PROFILI ECONOMICI DELL'APPALTO

Il prezzo a base di gara è fissato in **€ 6,00** a pasto.

Oltre a tale importo alla ditta sarà corrisposta la somma di euro **0,05 a pasto** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e l'IVA di legge.

Il valore presuntivamente stimato dell'affidamento per l'anno scolastico 2011/2012 è pari a **€ 55.152,00** oltre **€ 0,05 a pasto** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge.

Tale prezzo è onnicomprensivo di tutti i servizi inerenti le prestazioni di personale, le spese per l'acquisto delle materie prime da utilizzare nella preparazione dei pasti, le spese di trasporto dei pasti e tutte le spese ed altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente il servizio in oggetto.

Il valore stimato dell'appalto per il successivo anno scolastico **2012/2013**, nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di riaffidare il servizio alla medesima impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs n. 163/2006, è di **€ 55.152,00** (oltre **€ 0,05 a pasto** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge) per cui l'importo complessivo stimato dell'appalto nel triennio è di **€ 165.456,00** oltre **€ 0,05 a pasto** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge.

Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE – SPECIFICAZIONE

5.1. Luoghi di esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto presso il centro di cottura esterno in disponibilità della ditta, dotato delle autorizzazioni e/o abilitazioni sanitarie, amministrative ecc. necessarie per l'esercizio dell'attività e il regolare svolgimento del servizio, situato ad una distanza non superiore a 20 km dalla sede municipale di Busachi rispetto alla sede della ditta, e presso i refettori presenti presso:

- la Scuola dell'Infanzia sita in Via Senatore Musio n. 19 a Busachi;
- la Scuola dell'Infanzia sita in Via Cagliari a Ula Tirso;
- la Scuola secondaria di primo grado sita in Via Barigadu a Busachi.

5.2. Obbligo di sopralluogo.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo delle strutture scolastiche di cui al precedente punto n. 5.1 e, in particolare, delle sale adibite alla refezione scolastica al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

Per l'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti concordano un appuntamento con la Dott.ssa Maria Elena Mura, dipendente del Comune, reperibile ai seguenti recapiti 0783 62010 – 62274.

Il referente dell'Amministrazione redigerà apposito verbale di sopralluogo, trasmettendolo al Responsabile del Servizio e, per esso, alla Commissione giudicatrice.

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione e dovrà essere effettuata dal legale rappresentante della ditta o da altro soggetto appositamente delegato nelle forme di legge.

Art. 6 - SPECIFICAZIONI INERENTI I SOGGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE AFFIDATO L'APPALTO

Saranno ammessi alla gara, per l'affidamento del servizio in oggetto, i soggetti indicati all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

La partecipazione può essere singola o associata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

La partecipazione alla gara da parte di consorzi è ammessa nel rispetto della disciplina contenuta dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come impresa singola e come membro di raggruppamenti di imprese o di un consorzio, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio alla quale l'impresa partecipa.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e, verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali l'amministrazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 7 - SPECIFICAZIONI INERENTI I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. Requisiti di ordine generale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare devono attestare:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante; o che non

hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei loro confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che sono in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

n) che, in riferimento alla precedente lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 1 maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n° 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., la quale cura la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio;

o) che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano tutte le condanne penali riportate, comprese anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti in subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai fini del comma 1, lettera c del menzionato art. 38 del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa, oltre che dal titolare o direttore tecnico, anche dai soci e dagli Amministratori della ditta partecipante aventi poteri di rappresentanza.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione chiederà se del caso, ai candidati o ai concorrenti, di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Inoltre dovranno dichiarare

- di avere le posizioni previdenziali e assicurative relative a INPS e INAIL, indicando eventualmente i motivi della mancata iscrizione presso INPS e INAIL;
- il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti;

- di avere preso visione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) relativo al servizio in oggetto e di impegnarsi eventualmente ad integrarlo con le specifiche informazioni relative alle interferenze sul servizio, che la ditta dovrà esplicitare in sede di presentazione dell'offerta (se diverse da quanto indicato);
- di aver preso visione dei locali nei quali deve essere svolto il servizio;
- di garantire ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs., 155/97 e s.mm.ii, salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e di mettere in atto sistemi di autocontrollo;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione d'appalto, a stipulare apposita polizza assicurativa R.C. verso Terzi relativa ai rischi connessi all'espletamento del servizio mensa, compreso il rischio di intossicazione alimentare, considerando terzi i fruitori del servizio, l'Istituto Scolastico, i dipendenti della Ditta che operano presso la mensa, nonché ogni altra persona presente occasionalmente presso tale struttura con massimali non inferiori a euro 1.000.000,00 e trasmetterne copia all'Amministrazione committente, prima della firma del contratto d'appalto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

7.2. Requisiti di idoneità professionale.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto Legislativo n° 163/2006, i soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno documentare il possesso dei seguenti requisiti:

Per i concorrenti di cittadinanza italiana, o di altro stato membro dell'U.E. ma, residenti in Italia:

- Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività oggetto del presente appalto.

L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

- Il numero di iscrizione/codice fiscale al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la descrizione dell'attività risultante dal Registro;
- I dati identificativi relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza e, se esistenti, dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta;

Per le cooperative sociali:

- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'articolo 2 della L. R. n° 16/97 o in analogo registro della Regione di appartenenza o dello stato aderente all'U.E. (tale requisito è richiesto solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi, costituite ai sensi della Legge n° 381/91 e della Legge Regionale n° 16/97 o analoga legge della Regione di appartenenza), con l'indicazione del numero, sezione e categoria di iscrizione;

Per gli enti di promozione sociale di cui alla Legge n° 388/2000:

- Iscrizione all'Albo Regionale e finalità statutarie coerenti con l'oggetto della presente gara

Per le imprese sociali:

- Possesso dei requisiti di cui alla legge n° 118/2005 e al Decreto Legislativo n° 155/2006.

Per i Consorzi o raggruppamenti di imprese:

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 36, comma 5 del Decreto Legislativo n° 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati;
- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 37, comma 7 del Decreto Legislativo n° 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

Per i concorrenti di altri Stati Membri non residenti in Italia:

- Iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, del decreto legislativo n° 163/2006, provata mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato Membro nel quale l'impresa è stabilita.

Tutte le imprese partecipanti dovranno, altresì, provare:

- di impegnarsi al rispetto delle previsioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n°136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di rispettare tassativamente il contratto collettivo nazionale e le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

7.3. Requisiti di capacità tecnica-professionale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:

- realizzazione di almeno tre servizi analoghi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni pubbliche, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Il suddetto requisito può essere provato in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara;
- disponibilità di un centro cottura esterno, dotato delle autorizzazioni e/o abilitazioni sanitarie, amministrative ecc. necessarie per l'esercizio dell'attività e il regolare svolgimento del servizio, situato ad una distanza non superiore a 20 km dalla sede municipale di Busachi rispetto alla sede della ditta.

7.4. Requisiti di capacità economico-finanziaria.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara di appalto in questione, sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto di credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni dell'istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) fatturato d'impresa inerente le attività specifiche oggetto dell'appalto, relativo all'ultimo triennio (anni 2008 – 2009 – 2010) per un importo medio annuo non inferiore ad Euro 35.000,00, svolta a favore di soggetti pubblici e privati.

I concorrenti attestano il possesso del requisito previsto nella lettera b) del punto 7.4 mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa.

Art. 8 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI IMPRESA AUSILIARIA

8.1. Definizione di avvalimento.

I concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'articolo 34, in relazione alla gara possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

8.2. Dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di impresa ausiliaria.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altra impresa allega:

- a) una sua dichiarazione, verificabile con specifici controlli, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui al precedente articolo 7.1;
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al precedente articolo 7.1, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 6, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese / degli altri soggetti che partecipano alla gara;
 - f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) del precedente punto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal precedente comma.

8.3. Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente.

L'Amministrazione può inoltrare gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di sollecitare l'intervento, anche sanzionatorio, della stessa, se possibile.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria, sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

In relazione alla gara regolata da tale disciplinare non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è, inoltre, possibile richiedere l'avvalimento della certificazione di qualità.

Art. 9 - SPECIFICAZIONI INERENTI LA PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI E DI CONSORZI

9.1. Disposizioni generali.

I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi ordinari e stabili, per i quali si assume a riferimento per analogia quanto previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai successivi punti è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore

economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto, comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

9.2. Raggruppamenti temporanei di imprese.

Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dall'art. 37 del codice dei contratti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

9.3. Disposizioni comuni per i consorzi.

I consorzi di cooperative ed i consorzi stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

9.4. Consorzi ordinari.

Ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari valgono e si applicano le norme dell'art. 37 del codice dei contratti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati, determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

9.5. Consorzi stabili.

Ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi stabili valgono e si applicano le norme dell'art. 36 del codice dei contratti.

Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici, assunto a riferimento, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Art. 10 - PROCEDURA E CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura aperta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inteso come proposta di una serie di elementi, oltre al prezzo, relativi a profili tecnici, operativi, funzionali e qualitativi del servizio.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso.

Art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., secondo i seguenti criteri di valutazione:

- **Offerta tecnica** fino a 80 punti su 100;
- **Offerta economica** fino a 20 punti su 100.

L'offerta tecnica si concretizza in una relazione illustrativa dettagliata (**progetto**), sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal legale rappresentante del concorrente, descrittiva delle modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione come indicate nel capitolato speciale.

Il progetto, composto da massimo 8 pagine (tipo carattere da utilizzare Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea, 1,5), **pena l'esclusione**, deve essere articolato secondo la seguente struttura di indice e secondo i sottotitoli previsti nella tabella relativa all'attribuzione dei punteggi:

- Descrizione delle modalità di gestione ottimale del servizio;
- Personale impiegato nel servizio;
- Utilizzo di prodotti biologici, tipici o prodotti in Sardegna e D.O.P;
- Descrizione di sistemi di controllo e di verifica delle prestazioni finalizzati al monitoraggio delle attività tipiche del servizio ed al miglioramento qualitativo;
- Distanza della sede tra il centro di cottura indicato dalla ditta e la sede comunale
- Illustrazione delle proposte di miglioramento gestionale/funzionale del servizio, in relazione a quelle indicate nel capitolato senza costi aggiuntivi per l'amministrazione;

La valutazione delle offerte tecniche è effettuata dalla commissione giudicatrice tenendo conto dei criteri di valutazione, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili a ciascun criterio, come sotto specificato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. Descrizione delle modalità di gestione ottimale del servizio: (punteggio massimo attribuibile 16)	<u>16</u>
a) organizzazione delle attività, con individuazione degli obiettivi e degli standard del servizio di refezione scolastica: fino a punti 8	<u>8</u>
- descrizione completa e particolareggiata delle attività e modalità di svolgimento: punti 8 - descrizione completa non particolareggiata: punti 4 - descrizione scarsa, non pertinente o non trattata: punti 0	
b) raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di consumo dei pasti e il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta, in particolare proponendo soluzioni alternative al mono uso o di utilizzo di stoviglie in materiale riciclabile/compostabile: fino a punti 8	<u>8</u>
- descrizione completa e particolareggiata delle attività e modalità di raccolta e compostaggio dei rifiuti: punti 8 - descrizione completa non particolareggiata delle attività e modalità di raccolta e compostaggio dei rifiuti: punti 4 - descrizione scarsa, non pertinente o non trattata delle attività e modalità di raccolta e compostaggio dei rifiuti: punti 0	

2. Esperienza lavorativa del personale impiegato nel servizio: (punteggio massimo attribuibile 10 punti) Il progetto dovrà indicare la consistenza numerica del personale che intende adibire allo svolgimento del servizio con le relative qualifiche professionali, distinguendo quello da impiegarsi nel centro cottura, nel trasporto presso i plessi scolastici e nell’assistenza all’utenza. I 10 punti complessivamente a disposizione saranno attribuiti come segue: - per ogni anno di lavoro prestato da ogni operatore, anche in modo non continuativo: punti 1 - per i periodi di lavoro pari o fino ad un anno, anche in modo non continuativo (saranno sommati solo i periodi di tempo pari o superiori a mesi sei): punti 0,50	<u>10</u>																											
3. Utilizzo di prodotti biologici, tipici o prodotti in Sardegna e D.O.P: (punteggio massimo attribuibile 16 punti) Il progetto dovrà contenere l’indicazione sull’impiego di prodotti tipici, DOP E IGP, prodotti provenienti da agricoltura biologica e/o integrata, prodotti tradizionali, prodotti locali e a filiera corta, prodotti di cui si garantisca l’assenza di organismi geneticamente modificati, così come previsto dalla normativa vigente. La ditta dovrà inoltre indicare la percentuale di prodotti in argomento che intende utilizzare nel corso dell’espletamento del servizio mensa. Il punteggio sarà assegnato in relazione alla percentuale proposta nel seguente modo:	<u>16</u>																											
<table><tr><th>Classi</th><th></th><th>Ortofrutt a e derivati</th><th>Cereali e derivati</th><th>Carni e derivati</th><th>Derivati del latte</th></tr><tr><td rowspan="4">Prodotti biologici, DOP,IGP, tradiziona li a filiera corta</td><td>a) da 0 a 10%: 0 punti</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>b) da 11 a 40% max 4 punti (da 0 a 1 per ciascuna categoria)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>c) da 41 a 70% max 8 punti (da 0 a 2 per ciascuna categoria)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>d) da 71 a 100% max 16 punti (da 0 a 4 per ciascuna categoria)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Classi		Ortofrutt a e derivati	Cereali e derivati	Carni e derivati	Derivati del latte	Prodotti biologici, DOP,IGP, tradiziona li a filiera corta	a) da 0 a 10%: 0 punti					b) da 11 a 40% max 4 punti (da 0 a 1 per ciascuna categoria)					c) da 41 a 70% max 8 punti (da 0 a 2 per ciascuna categoria)					d) da 71 a 100% max 16 punti (da 0 a 4 per ciascuna categoria)					
Classi		Ortofrutt a e derivati	Cereali e derivati	Carni e derivati	Derivati del latte																							
Prodotti biologici, DOP,IGP, tradiziona li a filiera corta	a) da 0 a 10%: 0 punti																											
	b) da 11 a 40% max 4 punti (da 0 a 1 per ciascuna categoria)																											
	c) da 41 a 70% max 8 punti (da 0 a 2 per ciascuna categoria)																											
	d) da 71 a 100% max 16 punti (da 0 a 4 per ciascuna categoria)																											
4. Descrizione di sistemi di controllo e di verifica delle prestazioni finalizzati al monitoraggio delle attività tipiche del servizio ed al miglioramento qualitativo: (punteggio massimo attribuibile 13) - descrizione completa e particolareggiata delle attività e modalità di svolgimento: punti 5 - descrizione completa non particolareggiata: punti 3 - descrizione scarsa, non pertinente o non trattata: punti 0 Possesso della certificazione di gestione per la qualità – <u>Certificato UNI EN ISO 9001:2000</u> - per l'erogazione di servizi di mensa.	<u>13</u> <u>5</u> <u>8</u>																											
5. Distanza della sede tra il centro di cottura indicato dalla ditta e la sede comunale: punteggio massimo attribuibile 10 punti Il progetto dovrà contenere apposita dichiarazione della ditta relativa al centro di cottura. Il punteggio sarà attribuito in relazione alle tabelle chilometriche dell’ACI Il punteggio sarà attribuito nel seguente modo: - Da 0 a 6 chilometri: punti 10 - Da 6,1 a 12 chilometri: punti 6 - Da 12,1 a 20 chilometri: punti 3	<u>10</u>																											

6. Proposte aggiuntive di miglioramento del servizio: fino a un massimo di 15 punti (Le proposte devono essere concrete, realizzabili ed in linea con gli obiettivi del progetto e rivolti a tutti i potenziali destinatari. Inoltre, si precisa che dovranno essere realizzate tutte le proposte presenti nell'elaborato tecnico, senza alcun costo aggiuntivo per la stazione appaltante).	<u>15</u>
a) descrizione e attivazione di interventi aggiuntivi e/o interventi innovativi rispetto a quelli previsti nel capitolato, inerenti il fabbisogno del tessuto sociale della stazione appaltante: fino a punti 8 - proposte operative concrete: punti 8 - proposte generiche: punti 3 - proposte non realizzabili: punti 0 - proposte assenti: punti 0	<u>8</u>
b) ulteriori servizi relativi al servizio di refezione scolastica che possono incidere nel miglioramento e sulla qualità del servizio oggetto dell'appalto: fino a punti 7 - proposte operative concrete: punti 7 - proposte generiche: punti 4 - proposta non realizzabile o assente: punti 0	<u>7</u>

Le offerte tecniche che, a seguito di valutazione, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di **50/80** rispetto al punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica di **80/80** saranno automaticamente escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante.

L'offerta economica consiste nella proposta in diminuzione rispetto al prezzo complessivo di euro **6,00** a pasto posto a base di gara al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza.

Il ribasso proposto dalla ditta, a pena di esclusione, non potrà essere superiore alla percentuale del 5%.

L'assegnazione del punteggio relativo **all'offerta economica**, avviene proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione) il massimo punteggio (**20 punti**) secondo la seguente formula di proporzione inversa:

$$P = \frac{P_m \times O_p}{O_b}$$

ove:

P= Punteggio da attribuire all'offerta

P_m= punteggio massimo (20 punti)

O_p= offerta proposta (da ciascuna ditta partecipante)

O_b= offerta più bassa (più conveniente per l'amministrazione)

Le ditte partecipanti devono indicare in Euro, in cifre ed in lettere, nell'offerta economica, la proposta di diminuzione relativa alla base d'asta, sia specificando l'offerta complessiva, sia specificando il ribasso percentuale.

In ordine alla formulazione dell'offerta economica non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 12 – OFFERTE ANOMALE

La commissione procederà, prima dell'aggiudicazione definitiva, alla verifica della congruità delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dagli articoli 86 e seguenti del Decreto Legislativo n° 163/2006.

ART. 13 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E REGOLE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DELL'OFFERTA

Le imprese che intendono partecipare alla gara che si terrà il **giorno 15 settembre 2011 alle ore 9,30**, dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale, tramite corriere autorizzato o mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 14 settembre 2011, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, a pena di esclusione, con l'indicazione del mittente, comprensivo di numero telefonico e fax (o in caso di imprese riunite del nome dell'associazione o dell'impresa capogruppo), indirizzata al Comune di Busachi – Piazza Italia n° 1 – 09082 Busachi (or). Il plico oltre all'indicazione del mittente dovrà riportare al suo esterno la dicitura: **“NON APRIRE - OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 15/09/2011 RELATIVA ALL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLATICA – A.S. 2011/2012”**.

Scaduto il termine utile per la presentazione, il plico di invio giunto a destinazione non potrà essere ritirato e l'offerta diventa, quindi, impegnativa per il concorrente. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Per effetto della presentazione dell'offerta, il concorrente resta impegnato nei confronti della stazione appaltante per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente. **Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità, qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.**

La stazione appaltante, in caso di comprovata necessità, si riserva la possibilità di chiedere il differimento di tale termine.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno il plico A, il plico B e il plico C, a loro volta sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- “plico A – Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica – a.s. 2011/2012”
- “Plico B – offerta – parte tecnico – qualitativa per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica – a.s. 2011/2012”
- “Plico C – parte economica – qualitativa per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica – a.s. 2011/2012”

La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle dichiarazioni o della documentazione da inserire nei plichi indicati con le lettere A, B, e C determina l'esclusione dalla gara.

BUSTA N. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno della busta n. 1, recante la dicitura: **“Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica – a.s. 2011/2012”**, deve essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione del possesso dei requisiti generali, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale da compilarsi preferibilmente su fac – simile allegato A al presente disciplinare. La dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della ditta. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. **Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i.**

Gli operatori economici nell'istanza di partecipazione alla gara dichiarano:

- a) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, i recapiti telefonici, l'indicazione del legale rappresentante;
- b) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), o come consorzio (stabile o ordinario) e, in tal caso deve essere indicato, nel caso di consorzio, per quali consorziati si concorre e, in caso di raggruppamento temporaneo, ad impegnarsi a costituire entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo, indicando, altresì, la persona alla quale viene conferito mandato speciale con funzioni di rappresentanza e capogruppo;
- c) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni e quanto previsto nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, e nel disciplinare di gara e negli altri allegati;
- d) di aver verificato mediante diretta conoscenza i rischi connessi ai profili di sicurezza inerenti il servizio, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di aver informato i propri lavoratori;

- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) di avere la disponibilità di un centro di cottura esterno dotato delle autorizzazioni e/o abilitazioni sanitarie, amministrative, ecc. necessarie per l'esercizio dell'attività e il regolare svolgimento del servizio, situato ad una distanza non superiore a 20 km dalla sede municipale di Busachi rispetto alla sede della ditta;
- g) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i.;
- h) di essere iscritta, per attività corrispondente all'oggetto dell'appalto, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea;
- i) di essere iscritta, se trattasi di COOPERATIVA, al Registro Prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare, col seguente numero di iscrizione _____ nonché di essere iscritta all'Albo Reg.le ai sensi della L.R. 16/97 o analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea,
- j) di essere iscritta, se trattasi di ONLUS, all'anagrafe tributaria, per la categoria corrispondente a quella del servizio;
- k) di essere iscritta, se trattasi di COOPERATIVA SOCIALE, nella corrispondente sezione delle cooperative sociali e nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della L.R. 16/97.
- l) di essere iscritta, se trattasi di ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, nel corrispondente registro ex L. n. 383/2000;
- m) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara devono attestare le condizioni riportate nell'articolo 7, punto 7.1 del presente disciplinare, anche mediante l'utilizzo del modulo allegato A;
- n) di essere/non essere in possesso del sistema di gestione per la qualità – Certificato UNI EN ISO 9001:2000 per l'erogazione di servizi di mensa;
- o) di garantire l'applicazione delle condizioni normative e retributive dei contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali e delle norme in materia di previdenza ed assistenza nei confronti di propri dipendenti e di tutto il personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto;
- p) di provvedere al pagamento puntuale delle competenze agli operatori;
- q) di garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento dei servizi per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi e di predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del personale che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza;
- r) di rispettare le norme di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 relativamente alle persone fruitrici dei servizi;
- s) di considerare il prezzo offerto per il servizio in gara giudicandolo nel complesso remunerativo;
- t) di possedere i mezzi, i materiali e il personale richiesti per l'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche a fronte di imprevisti;
- u) di rendersi disponibile a rispettare tutti gli obblighi previsti in tema di flussi finanziari;
- v) di attestare, qualora l'Impresa abbia partecipato alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio, di non partecipare alla gara in più di una associazione di impresa e neppure in forma individuale.

Tutti gli elementi informativi richiesti nel precedente comma 1 del presente articolo devono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, anche avvalendosi dei modelli predisposti dall'Amministrazione, riportati in allegato al presente disciplinare, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

Tutte le Imprese partecipanti ad una A.T.I. o l'Impresa consorziata di un consorzio per il quale quest'ultimo concorre, dovranno presentare la domanda di partecipazione prevista al punto 1) del presente articolo.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti indicati nell'articolo 38 del D. Lgs n° 163/2006 dovrà essere resa oltretutto dal titolare anche dai soci, dagli amministratori, ecc. muniti di potere di rappresentanza.

B. Dichiarazione dei servizi svolti nell'ultimo triennio da compilarsi preferibilmente su fac simile allegato B al presente disciplinare.

- C. **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria** da compilarsi preferibilmente su fac simile allegato C al presente disciplinare.
- D. **Sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell’informativa sul trattamento dei dati personali** redatta sulla base del fac simile allegato D al presente disciplinare.
- E. **copia del capitolato d’oneri sottoscritta in tutte le pagine**;
- F. nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura **privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo** in copia autentica del consorzio o GEIE, come meglio specificato nell’articolo 6 del presente disciplinare;
- G. documentazione illustrativa della cauzione provvisoria, così come previsto dall’art. 15 del presente disciplinare di gara;
- H. la documentazione inerente la **dichiarazione di avvalimento** dei requisiti di altra impresa, come meglio specificata nell’art. 8.2 del presente disciplinare di gara;
- I. copia conforme all’originale del certificato attestante il possesso del sistema di gestione per la qualità – **Certificato UNI EN ISO 9001:2000** - per l’erogazione di servizi di mensa, nel caso ne sia in possesso.
- J. tutti gli altri documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del codice dei contratti (D. Lgs. 163/2006).

Le dichiarazioni di cui al precedente comma devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo e devono essere corredate, da copia fotostatica di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce l’associazione.

Poiché è consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione unitamente all’istanza di copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore, tale documento deve essere allegato **a pena di esclusione**.

BUSTA N 2: DOCUMENTAZIONE TECNICA;

All’interno della busta n. 2 deve essere inserita l’**Offerta Tecnica**.

L’**offerta tecnica** si concretizza in una relazione illustrativa (**progetto**), composta da massimo 8 pagine (tipo carattere da utilizzare Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea, 1,5), sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, in ogni sua parte (pagine e copertina) dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente e deve rappresentare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara di appalto, da sviluppare secondo lo schema di indice indicato all’art. 11 del presente disciplinare.

BUSTA N. 3: DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

All’interno della busta n. 3 deve essere contenuta l’offerta economica, compilata sul modello allegato E predisposto dal Comune di Busachi sul quale sarà apposta marca da bollo (se dovuta), **sottoscritta a pena di esclusione** dal legale rappresentante del concorrente, che deve riportare:

- a) il prezzo offerto per singolo pasto;
- b) l’indicazione della percentuale di ribasso rispetto al prezzo di un pasto posto a base di gara.

Tutti gli importi vanno indicati in cifre e in lettere. Nel caso di discordanza tra l’indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione.

Art. 14 – MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE

Ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta.

I concorrenti devono presentare offerte unitarie, riferite al complesso dei servizi in appalto. Saranno escluse le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.

Nell’offerta tecnica devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L’offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell’Amministrazione.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei consorzi di cooperative e stabili, anche se non ancora costituiti. In tal caso l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 15 - GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia di **euro 1.103,04** pari al due per cento (2%) del prezzo base indicato all'art. 4, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia.

Art. 16 - OPERAZIONI DI GARA

Le procedure di gara saranno svolte da una commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Responsabile del Servizio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica, alle **ore 09.30** del giorno **15.09.2011** presso l'Aula Consiliare del Comune sito in Busachi in Piazza Italia n. 1, con l'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara.

All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti di soggetti partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione formalizza l'ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alla gara.

Di seguito, in seduta pubblica, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla commissione in seduta riservata.

Esaurita la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed alla lettura delle stesse.

Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.

Art. 17 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Al termine della procedura di valutazione delle offerte, la Commissione giudicatrice dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente ossia, a favore dell'offerta cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto (somma del punteggio assegnato all'offerta tecnica e all'offerta economica).

L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali, socio culturale e scolastico, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

Art. 18 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 15.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dal presente disciplinare.

Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Maria Elena Mura.

Art. 20 - INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI GARA

I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto possono richiedere informazioni e chiarimenti al Responsabile del procedimento o al Responsabile del Servizio Affari Generali.

Art. 21 - INFORMAZIONI SULLA PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il bando di gara relativo alla procedura in oggetto è stato pubblicizzato mediante pubblicazione:

- all'Albo Pretorio on line del Comune;
- al sito internet www.comune.busachi.or.it ;
- sul sito della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione dedicata ai servizi agli enti locali.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott.ssa Maria Elena Mura

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Luisa Serra